

VENTOTENE

Grazie al progetto di Santo Stefano, il rilancio dell'isola

Si è significativamente tenuto nella Giornata della memoria il Tavolo Istituzionale permanente del progetto Santo Stefano-Ventotene, cui hanno partecipato tutte le amministrazioni sottoscrittrici, insieme al soggetto attuatore Invitalia, alla Prefettura di Latina e alla Soprintendente dei beni culturali delle province di Latina e di Frosinone. Il tavolo, l'ultimo del secondo mandato commissariale di Silvia Costa, si è aperto con il ricordo di David Sassoli da parte della commissaria, che ha sottolineato come «l'aver intitolato il progetto Ventotene per il recupero dell'ex carcere di Santo Stefano al Presidente del parlamento europeo David Sassoli ci responsabilizza ancora di più nel lavorare al meglio per restituire questo bene ai giovani della next Gen Eu». Durante la riunione, Invitalia ha aggiornato il tavolo sull'avanzamento del programma degli interventi previsti dal Cis e in particolare sul concorso internazionale per la progettazione preliminare dell'intervento di recupero e di rifunzionalizzazione dell'ex carcere, giunto alle sue fasi finali. Insieme all'aggiornamento sullo stato dei lavori, la riunione è stata l'occasione per la commissaria per lanciare un appello «a non perdere l'opportunità rappresentata dalle risorse e dai bandi del piano nazionale di ripresa e resilienza per il Comune di Ventotene e le altre isole minori, pontine e campane, come occasione strategica per il rilancio dello sviluppo sostenibile e dell'economia insulare assicurando forme di assistenza tecnica al Comune di Ventotene anche attraverso i protocolli con Enea e Anci Lazio». La commissaria Costa ha già inviato in tal senso una richiesta di incontro ai Presidenti del Lazio e della Campania, dopo averne parlato con la ministra per il Sud Mara Carfagna «affinché, a partire dalle due isole con più forte richiamo simbolico, Procida capitale della Cultura 2022 e Ventotene con il progetto di Santo Stefano, possa nascere un'azione integrata di rilancio delle isole minori, includendo collegamenti efficienti e sostenibili, soluzioni intelligenti per l'approvvigionamento elettrico, la realizzazione della banda larga e lo sviluppo di percorsi storici e culturali».

